

BILANCIO AL

31 DICEMBRE 2014

81° Esercizio

**FONDO ASSISTENZA FRA IL PERSONALE DEL
GRUPPO BANCO POPOLARE**

Iscritto all'Anagrafe dei Fondi Sanitari presso il Ministero della Salute n. 19921

Sede Legale: Piazza Nogara, 2 – 37121 Verona
Sede Operativa: via Meucci, 5 – 37135 Verona
Tel.: 045 8269977 Fax: 045 8255655

Codice Fiscale: 93096470237

e-mail: fas.gruppobp@bancopopolare.it

CARICHE SOCIALI A MAGGIO 2015

Presidente Emerito Edoardo Tisato

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Simona Filipello

Vice Presidente Stefano Martinelli

Consiglieri

Stefano Bacchi Lazzari

Stefano Davoli

Vincenzo Di Marco

Giulia Di Viesti

Giorgio Melchiori

Mario Sandrini

Cesare Schiavi

Paolo Giovanni Tiraboschi

Vanni Zelada

Loretta Zuliani

Segretario Mariano Lusini

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente Stefano Zambon

Membri

Andrea Donisi

Marco Andrioli

INDICE

Cariche Sociali	pag. 3
Avviso di convocazione	pag. 7

RELAZIONI

Relazione del Consiglio di Amministrazione	pag. 11
Relazione del Collegio dei Revisori	pag. 18

SCHEMI DI BILANCIO

Stato Patrimoniale	pag. 22
Rendiconto economico	pag. 23
Stato patrimoniale e rendiconto economico gestione separata ASA	pag. 24

NOTA INTEGRATIVA

Parte A - Criteri di valutazione.....	pag. 27
Parte B - Stato patrimoniale	pag. 28
Parte C - Rendiconto economico	pag. 32
Parte D - Informazioni sulla compagine sociale	pag. 36



Verona, 7 maggio 2015

A TUTTI I SOCI AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

In relazione all'art. 10 dello Statuto, l'Assemblea dei Soci del Fondo Assistenza fra il Personale del Gruppo Banco Popolare è convocata in sede **ordinaria** per il giorno

LUNEDI' 15 GIUGNO 2015, ALLE ORE 17:00

presso il Centro Servizi, Auditorium, ingresso da Via Meucci 5 - Verona, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO PER L'ASSEMBLEA:

PARTE ORDINARIA

- 1 – Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'esercizio 2014;**
- 2 – Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;**
- 3 – Approvazione dei conti patrimoniale ed economico dell'esercizio 2014;**
- 4 – Approvazione erogazione sussidi straordinari**

In base all'art.10 dello Statuto l'assemblea ordinaria è validamente costituita quando siano rappresentati almeno un ventesimo più uno dei Soci e delibera a maggioranza semplice dei voti.

Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
(Simona Filipello)

RELAZIONI

Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio dell'esercizio 2014

Signori Soci,

come tutti gli anni desideriamo aprire questa relazione con un saluto ed un ricordo rivolto a quei Soci e familiari che hanno lasciato questa vita nel corso dell'ultimo anno: a loro ed alle loro famiglie dedichiamo il nostro sentito raccoglimento.

IL CONTESTO NAZIONALE ECONOMICO E SOCIO-SANITARIO

L'anno 2014, da un punto di vista economico, è stato ancora in buona parte caratterizzato da una situazione di incertezza e stagnazione, pur con qualche lieve segnale di miglioramento e ripresa rispetto agli anni passati.

L'Italia in particolare ha infatti stentato ad uscire dalla situazione di crisi generalizzata che ha coinvolto tutti i settori produttivi e dei servizi, con correlata disoccupazione (in particolare giovanile), crollo dei consumi, del risparmio e degli investimenti. Secondo le fonti Istat e Banca d'Italia, infatti, sia l'attività produttiva sia gli investimenti sono rimasti molto deboli nel corso dell'anno, risentendo dell'incertezza circa le prospettive della domanda. Sul fronte della produzione e degli investimenti per certi aspetti nel 2014 la situazione è addirittura peggiorata rispetto al 2013, essendo tornato ad aumentare il pessimismo circa l'evoluzione della situazione economica generale e della domanda attuale e prospettica, sia nell'industria sia nei servizi. Sul fronte dei consumi, viceversa, a partire dalla seconda metà del 2014 si è iniziato ad assistere all'avvio di una contenuta e sporadica ripresa dei consumi, anche se non ancora accompagnata da una ripresa delle condizioni del mercato del lavoro.

Anche il sistema del welfare italiano, e quello sanitario in particolare, si trova a fronteggiare numerosi elementi di forte criticità, anche in conseguenza della crisi economica che ha attraversato il nostro Paese. In un contesto di riduzione dei fondi destinati alle politiche sociali, da un lato, e di crescenti condizioni di disagio economico delle famiglie, dall'altro, si dipanano gli effetti delle trasformazioni demografiche e sociali, caratterizzate dall'accelerazione del processo di invecchiamento della popolazione e da mutamenti della struttura delle famiglie che riducono gli aiuti informali scambiati tra individui.

La vita media in continuo aumento, da un lato, e il regime di persistente bassa natalità, dall'altro, hanno fatto conquistare all'Italia a più riprese il primato di Paese con il più alto indice di vecchiaia al mondo: ogni 100 giovani con meno di 15 anni si contano ormai 152 persone con 65 anni e oltre: si tratta di cifre che ben raffigurano il "debito demografico" del nostro Paese nei confronti delle generazioni future, soprattutto in tema di previdenza, spesa sanitaria e assistenza. E purtroppo le previsioni demografiche (a meno di politiche sociali in grado di mutare in profondità il comportamento degli individui e delle famiglie) ci forniscono una rappresentazione tra circa 30 anni ancor più squilibrata della piramide demografica: la proporzione di ultra 65enni ogni 100 giovani arriverà addirittura a 278 al Sud e 242 al Centro Nord. Aggiungendo il fatto che attualmente la metà della popolazione ultrasessantacinquenne soffre di patologie croniche o gravi o comunque limitanti l'autonomia personale, si prospetta per il nostro Paese un continuo aumento della

pressione sul Servizio Sanitario Nazionale e sul settore sanitario in generale, dovuto all'incremento di persone bisognose di cure e assistenza. Poiché come noto il sistema sanitario pubblico ha vincoli di costi sempre più stringenti, è evidente come la situazione socio-demografica italiana avrà impatti rilevanti anche sul settore sanitario privato, e – di conseguenza – sui fondi integrativi.

Per quanto riguarda la spesa sanitaria, pubblica e privata, infatti, in Italia si sta già assistendo a diversi macro-fenomeni, in parte differenti a seconda della tipologia di spesa.

Sul fronte della spesa sanitaria pubblica si deve infatti scindere l'andamento della spesa c.d. "corrente" da quella per la "long term care". Infatti:

- per la spesa pubblica sanitaria c.d. corrente è proseguita la tendenza – già in atto negli anni precedenti - di costante diminuzione: se nel 2010 il rapporto tra spesa sanitaria pubblica e Pil era del 7,3%, nel 2013 si era ridotto al 7% ed alla fine del 2017 le previsioni si attestano su una ulteriore riduzione al 6,9%. Tali dati confermano il difficile equilibrio che il Ssn ha dovuto mantenere nel corso di questi ultimi anni tra i vincoli di spesa e l'efficacia della sua azione;
- per quanto riguarda la spesa pubblica per "long term care", viceversa, la tendenza è in aumento, a causa soprattutto dell'invecchiamento della popolazione italiana. Tale spesa si compone di tre distinti aggregati: spesa sanitaria (per lungodegenza ospedaliera, assistenza per tossicodipendenze, alcolismo e malattie psichiatriche), spesa socio assistenziale (ambulatoriale, domiciliare, cicli di cura e riabilitazione) ed erogazioni per indennità di accompagnamento.

A fronte del ridimensionamento della spesa pubblica, sul lato della spesa sanitaria privata a carico delle famiglie si è assistito ad un trend di costante crescita fino al 2011-2012; a partire dal 2012-2013, invece, la spesa sanitaria privata si è assestata intorno ai 27 – 30 miliardi di euro annui (fonte Istat), con uno stallo rispetto agli anni precedenti, segno del fatto che le famiglie, di fronte alla riduzione della spesa pubblica, hanno iniziato ad avere difficoltà a far fronte con risorse proprie alle spese per la salute. Peraltro, da un'analisi dei volumi di attività (sempre fonte Istat) si evidenzia come il valore della produzione sanitaria pubblica sia negli ultimi anni rimasto invariato, mentre quello del settore privato sia comunque cresciuto, a conferma del fatto che il rallentamento delle prestazioni a carico del settore pubblico sono state in ogni caso compensate dalla spesa privata a carico dei cittadini.

Si tratta della c.d. spesa "out of pocket", ossia della componente di spesa sostenuta dal cittadino, e non ricomprensiva della spesa assicurativa privata. Di tale spesa circa un quarto rappresenta quella sostenuta per ticket e *intramoenia* (c.d. co-payment dei servizi sanitari pubblici) mentre il restante 75% riguarda la spesa interamente privata. I livelli di spesa sanitaria privata in Italia sono più elevati nelle regioni del Nord e più contenute in quelle del centro e sud e appaiono legati principalmente al reddito. Influenzano in maniera contrastante i livelli di tale spesa da un lato l'aumento continuo del costo delle prestazioni sanitarie e la riduzione della spesa pubblica sanitaria, dall'altro la situazione di incertezza economica ed il procrastinare le spese sanitarie non urgenti da parte delle famiglie.

In questo quadro non certo rassicurante della situazione del sistema del welfare in Italia segnaliamo infine il crescente ruolo del non profit nella sanità e nell'assistenza sociale: complessivamente i due settori assorbono il 56% degli addetti complessivi del non profit, ed il 19,7% dei volontari. In particolare si nota come le strutture che offrono prevalentemente servizi di assistenza sociale, residenziale e non residenziale, in favore di anziani e disabili siano costituite per oltre il 70% da istituzioni non profit. Anche in termini

di addetti i tre quarti del personale che opera nell'assistenza agli anziani è impiegato nel settore del non profit.

E' evidente, pertanto, che nello scenario socio economico attuale, in cui aumentano sempre più i bisogni sanitari e di assistenza sociale dei cittadini mentre diminuiscono drasticamente sia i finanziamenti pubblici sia la rete di protezione familiare, occorra ricercare soluzioni in grado di fronteggiare la situazione, favorendo la costruzione di una rete di mutualità solidaristica che contribuisca alla salute, al benessere e ai servizi alla persona. L'insieme di soggetti profit e non profit, inclusi i fondi integrativi, è quindi sempre più chiamato ad affiancare e sostenere i servizi sanitari e sociali pubblici, consentendo alle persone di trovare supporto e aiuto soprattutto nelle situazioni di malattia.

IL FONDO ASSISTENZA: FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

Il contesto economico e socio-sanitario italiano sopra descritto ha ovviamente importanti riflessi anche sull'andamento del nostro Fondo Assistenza.

Sul fronte della compagine sociale, innanzitutto, il cambiamento demografico in atto nel sistema italiano è chiaramente visibile: nell'anno 2014 si sono infatti ulteriormente ridotti i soci in servizio (- 83 persone nel solo 2014; -310 persone se si prende a riferimento il periodo dal 2008 al 2014), mentre i soci in quiescenza o nel fondo di solidarietà sono in costante aumento (+ 67 persone nel 2014; +296 persone dal 2008 al 2014). Analogamente è aumentata l'età media degli iscritti al Fondo: il 39% dei capinucleo ha un'età compresa tra il 40 ed i 60 anni; il 35% un'età superiore a 60 anni e soltanto il 26% dei capinucleo ha meno di 40 anni di età.

Sul fronte dell'andamento economico del Fondo, se nell'anno 2012 si era registrata una decisa contrazione della spesa per prestazioni sanitarie (conseguente alla crisi economica) e nell'anno 2013 una crescita contenuta di tali spese (+1,5%), nell'anno 2014 la spesa per prestazioni è cresciuta in maniera più apprezzabile (+2,6%), con contributi complessivi alla sezione ordinaria sostanzialmente stabili. La tenuta dei contributi complessivi (aziende più soci), nonché l'apporto della gestione finanziaria e straordinaria hanno consentito al Fondo di conseguire comunque un risultato economico positivo, seppur ovviamente in flessione rispetto a quello degli esercizi precedenti, e con i dovuti segnali di attenzione per il futuro, per le considerazioni di contesto socio demografico ed economico sopra enunciate.

Nel rimandare quindi all'apposito successivo capitolo l'analisi più di dettaglio dei risultati di bilancio del 2014, per quanto riguarda gli altri fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio si segnala l'avvio e l'entrata a regime dell'Assistenza Sanitaria Aggiuntiva (A.S.A.). L'A.S.A., infatti, è stata come noto approvata dall'assemblea straordinaria del 20.2.2014 e costituisce un meccanismo aggiuntivo all'assistenza sanitaria esistente, destinato a tutti i Soci, sia dipendenti che pensionati, finalizzato ad integrare le prestazioni "ordinarie" del Fondo e costituita sotto forma di sezione separata.

L'A.S.A. è alimentata da uno specifico flusso contributivo (aziendale, laddove previsto dalla contrattazione collettiva, e personale) distinto da quello "ordinario" e attribuito alla posizione individuale di ciascun Socio. Contestualmente alla presentazione delle pratiche di sussidio i Soci possono richiedere il rimborso delle spese sanitarie indicate nel Regolamento A.S.A., fino a concorrenza della spesa sostenuta e nei limiti della contribuzione integrativa affluita sulla propria posizione A.S.A. (per la quota non rimborsata, in tutto o in parte, dalla gestione "ordinaria"). La scelta riguardante la

destinazione all'A.S.A. di contributi individuali avviene una volta all'anno, e impegna il Socio per tale periodo. Riteniamo che l'Assistenza Sanitaria Aggiuntiva sia stata apprezzata dai soci e costituisca un utile meccanismo integrativo alle prestazioni del Fondo, meccanismo che oltretutto da un punto di vista complessivo non ha per sua natura alcun possibile impatto negativo sul bilancio del Fondo Assistenza.

Tra gli altri fatti dell'esercizio si ricorda che con l'assemblea straordinaria del 20 febbraio 2014 è stato anche proposto dal Consiglio ed approvato dai Soci un aumento nel massimale di rimborso delle prestazioni fisioterapiche (passato a 700 Euro dai precedenti 500 annui) ed un miglioramento nel Tariffario delle Prestazioni Odontoiatriche (accorpendo alcune voci e adeguando i massimali rimborsabili alle tariffe medie applicate dai dentisti). Con il complesso di tali previsioni il Consiglio ha inteso dare un segnale concreto di vicinanza alle esigenze sanitarie di tutti i soci del Fondo, migliorando le prestazioni erogate pur nel rispetto di una prudente gestione di bilancio in una situazione di difficile congiuntura economica e sociale.

Dal punto di vista operativo e organizzativo del Fondo, nel corso del 2014 sono stati apportati ulteriori miglioramenti procedurali ed informatici. In particolare si segnala nuovamente l'innovazione introdotta nella procedura telematica per la richiesta di sussidi, in base alla quale il Socio può provvedere personalmente ad allegare alla richiesta di rimborso la copia scansionata della documentazione sanitaria. Ciò permette al Fondo di liquidare in tempi decisamente più rapidi le pratiche dei Soci che si avvalgano di tale facoltà (attualmente 10 giorni, contro i circa 25/30 ordinari).

La documentazione sanitaria, come di consueto, deve comunque essere tempestivamente inviata in originale al Fondo, unitamente al modulo di richiesta compilato e firmato.

Per quanto riguarda la tempistica nella presentazione delle richieste di rimborso si segnala che, sul fronte dell'A.S.A., il Consiglio – una volta acquisito favorevole parere fiscale sul punto – ha deliberato di considerare non più imperativo il termine di tre mesi dalla data delle prestazioni per la presentazione delle richieste di sussidio.

Pertanto si raccomanda ancora una volta ai soci, al fine di favorire una regolare e tempestiva liquidazione delle pratiche, di presentare le richieste di sussidi non appena in possesso della necessaria documentazione, rispettando la tempistica prevista dal Regolamento ed evitando accumuli di richieste a fine anno (circa un terzo del totale annuo delle richieste di rimborso, infatti, si concentra ancora tra dicembre ed il 20 gennaio dell'anno successivo, e ciò costituisce un oneroso aggravio di lavoro per il personale ed una inevitabile causa di ritardo nella liquidazione delle pratiche presentate in tale periodo).

Si segnala, inoltre, che nel corso del 2014 è ulteriormente proseguita l'attivazione delle convenzioni con strutture sanitarie, al fine di consentire l'accesso alle prestazioni offerte da tali centri a prezzi agevolati, senza alcun aggravio di costi per il Fondo. Il numero delle strutture convenzionate ha raggiunto ormai la sessantina ed il loro elenco è in continuo aggiornamento sul sito del Banco Popolare dedicato al Welfare. Per usufruire dei prezzi scontati i soci dovranno esibire presso tali centri la tessera di iscrizione al Fondo che è stata recentemente recapitata a tutti gli iscritti.

Ricordiamo che sul sito del welfare del Banco Popolare è presente la sezione denominata "News", contenente le ultime notizie dal Fondo Assistenza in tempo reale.

RISULTATI DI BILANCIO 2014 E PROSPETTIVE PER IL 2015

Sul piano dell'andamento economico del nostro Fondo l'esercizio 2014 si è chiuso al 31 dicembre con un avanzo della gestione di 302.817,07 Euro, dei quali Euro 296.927,02 derivanti dalla gestione ordinaria, ed Euro 5.890,05 derivanti dalla gestione separata ASA.

Per quanto riguarda la **gestione ordinaria** del Fondo tale risultato è determinato essenzialmente da tre principali componenti che sono identificate come:

- (a) "*gestione tecnica*", che riassume l'impatto economico delle entrate derivanti dai contributi dei Soci, dei familiari e delle aziende, delle uscite derivanti dall'erogazione dei sussidi e dalla sottoscrizione di polizze assicurative a copertura dei rischi previsti dal Fondo (essenzialmente la polizza Grandi Interventi Chirurgici);
- (b) "*gestione finanziaria*", che riassume l'impatto economico della gestione finanziaria del patrimonio e della liquidità del Fondo al netto dei costi;
- (c) "*gestione straordinaria*", che riassume l'impatto economico della gestione di quelle entrate e uscite non riconducibili alla gestione tecnica e/o alla gestione finanziaria.

- (a) L'andamento della c.d. "*gestione tecnica*" del Fondo (ossia derivante dal raffronto tra contributi da un lato e costi per prestazioni e polizze dall'altro) è risultato positivo, presentando un avanzo di circa 194.000 Euro. Tralasciando l'analisi dei costi minori e del premio per la polizza Grandi Interventi Chirurgici, vediamo più nel dettaglio l'andamento dei contributi e delle prestazioni confrontati con quelli dell'anno precedente.

Per quanto riguarda il monte dei **contributi** complessivi alla gestione ordinaria da parte di soci, familiari e aziende, lo stesso si è mantenuto sostanzialmente stabile rispetto al 2013. L'importo complessivo è tuttavia il risultato della somma di importi con andamenti diversi tra loro. In particolare:

- da un lato si è verificata una riduzione dei contributi dei soci in servizio, per effetto sia del minor numero di dipendenti iscritti al Fondo, sia del minor contributo medio pro-capite versato (in conseguenza del minor premio aziendale contrattuale e della più contenuta retribuzione di primo ingresso);
- dall'altro perdura ancora l'effetto positivo derivante dalla manovra di revisione delle fasce di reddito dei familiari non a carico avvenuta nel 2012;
- i contributi delle Aziende sono rimasti sostanzialmente stabili: infatti la dinamica al ribasso sopra descritta per i soci in servizio, e che identicamente incide anche sui contributi aziendali, è stata compensata dal fatto che le Aziende, a seguito di accordo sindacale, versano comunque contribuzione durante il periodo di permanenza al fondo di solidarietà del personale esodato.

Per quanto riguarda i **sussidi** per spese sanitarie, come già accennato è ricominciata la dinamica di crescita degli stessi (+2,62% rispetto al 2013), riprendendo il trend già in atto fino al 2011 – e bloccatosi nel 2012-2013 per effetto della crisi economica. Andando nel dettaglio delle spese si sono incrementate, come meglio specificato nella nota integrativa, soprattutto le spese per visite e accertamenti (+96.000 Euro) e per trattamenti fisioterapici (+91.000), nonché – in misura più ridotta - quelle per cure dentarie (+ 30.000), per occhiali e lenti (+26.000), per medicinali (+27.000), per assistenza socio sanitaria (+18.000) e rette in case di riposo. Hanno influito sull'aumento di tali spese, come già preventivato nella relazione del Consiglio al bilancio dello scorso esercizio, anche i sopra citati deliberati aumenti nei massimali di rimborso per prestazioni fisioterapiche e nel

tariffario dentistico. Le spese per interventi chirurgici e grandi interventi hanno invece subito diminuzioni rispetto all'anno precedente.

Complessivamente l'aumento della spesa per sussidi è stato pari a circa 195.000 Euro, a fronte di un numero di richieste di rimborso in linea con quello dell'anno precedente.

- (b) Per quanto riguarda la gestione straordinaria, la stessa presenta un saldo positivo di circa 64.000 Euro;
- (c) infine la gestione finanziaria presenta un saldo positivo di circa 38.000 Euro.

Per quanto riguarda la **gestione separata ASA**, si fa presente che le Aziende hanno versato contributi ASA per il personale in servizio per un importo pari ad Euro 876.840,82 ed i soci hanno versato contributi volontari per Euro 187.900 (per un importo complessivo di contributi ASA versati nel 2014 pari a Euro 1.064.740,82).

Come evidenziato nello Stato Patrimoniale e Rendiconto Economico della Gestione Separata ASA, sono stati erogati sussidi ASA per spese sanitarie per un importo di Euro 783.538,59.

Rimangono pertanto come disponibilità per rimborsi futuri Euro 275.340,43, considerato che Euro 5.861,80 entrano a far parte dell'avanzo della gestione ASA costituendo residui derivanti da chiusure di posizioni (per dimissioni, recessi, ecc.). L'importo complessivo di contributi ASA versati nel 2013 e 2014 e non ancora utilizzati per rimborsi di spese (pertanto disponibili per rimborsi futuri) è pari a Euro 1.099.102,39, ed è evidenziato al passivo dello stato patrimoniale della gestione separata ASA.

In ossequio al fatto che costituisce patrimonio separato, la gestione ASA non apporta impatti economici al Fondo ad eccezione degli specifici casi di residui attivi previsti dal Regolamento. Nel 2014 tale gestione separata ha apportato un piccolo avanzo di gestione pari ad Euro 5.890,05 (derivante dalla somma tra i citati 5.861,80 Euro di residui per chiusura di posizioni ASA ed Euro 28,25 di ricavi della gestione finanziaria al netto degli oneri bancari). L'utilizzo di tale avanzo della gestione separata ASA, come da Regolamento, viene deliberato dal Consiglio di Amministrazione per finalità solidaristiche. Il Consiglio del Fondo Assistenza ha pertanto deliberato di destinare detto avanzo (unitamente al 25% delle eccedenze di cassa prescritte nel 2015) al Fondo Emergenze di Medici Senza Frontiere per contribuire alle cure sanitarie conseguenti al terribile terremoto del Nepal.

Per quanto riguarda le proiezioni di bilancio riferite all'anno 2015 si prevede che:

- sul fronte della compagine sociale si prevede un'ulteriore contrazione dei soci in servizio e un ulteriore aumento nel numero dei pensionamenti e prepensionamenti (pari ad almeno un centinaio di persone), per effetto dell'attivazione già in atto di un nuovo fondo di solidarietà, a fronte di minori assunzioni di giovani in ingresso;
- di conseguenza sul fronte del totale dei contributi dei soci è prevedibile una contrazione, sia per effetto della riduzione della compagine sociale, sia per la dinamica salariale ancora ferma nel 2015, essendo viceversa più contenuta la contribuzione dei nuovi assunti rispetto al passato;
- sul fronte dei contributi dei familiari non a carico la manovra posta in essere nel 2012 ha consentito di porre in equilibrio la categoria, equilibrio che si spera possa rimanere tale anche nell'anno in corso;

- sul fronte delle spese sanitarie, è sicuramente ipotizzabile un ulteriore aumento dei rimborsi, per effetto di tutti i fattori sia economici sia demografici esposti, che in futuro imporranno un ripensamento anche all'interno del Fondo Assistenza;

Di conseguenza la tendenza ormai nuovamente instauratasi all'aumento delle spese nonché il continuo assottigliarsi del rapporto tra dipendenti in servizio e dipendenti in quiescenza, per i quali non vi è versamento di contribuzione da parte dell'azienda, impongono di valutare con attenzione la situazione economica del Fondo durante l'anno in corso.

Fortunatamente gli avanzi di gestione degli ultimi anni, con il conseguente aumento delle riserve patrimoniali, consentono comunque al Fondo di avere un buon margine di sicurezza per la gestione corrente; tuttavia è indubbio che a fronte di una dinamica demografica e di compagine sociale quale quella in corso occorrerà nel medio periodo valutare la situazione ed eventualmente apportare i correttivi necessari per consentire al Fondo di mantenersi in equilibrio, così da continuare ad essere quel patrimonio comune che funge da supporto e aiuto alle nostre famiglie soprattutto nelle situazioni di malattia.

Il Consiglio sottopone quindi ai Soci il bilancio dell'esercizio 2014, proponendo di destinare al fondo di riserva l'intero ammontare dell'avanzo derivante dalla gestione ordinaria.

Il Consiglio inoltre propone all'Assemblea, per lo spirito fortemente solidaristico del nostro Fondo, l'erogazione di sussidi straordinari a favore di Soci che si sono trovati, in casi gravi o particolari, a sostenere spese di importo molto superiore ai massimali previsti dal Regolamento o spese non strettamente previste dal Regolamento, ma a fronte di gravi o particolari situazioni (quali interventi per malattie oncologiche, spese per minori con disabilità, malattie invalidanti o degenerative, ecc.).

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi ritenuto di proporre all'Assemblea l'erogazione di sussidi straordinari per un importo di complessivi 40.600 Euro (pari a circa lo 0,5% dei sussidi annui erogati).

Il Consiglio sottopone pertanto all'Assemblea anche una specifica votazione per l'erogazione di tali sussidi straordinari attingendo dal fondo di riserva.

La Nota Integrativa illustra ampiamente gli altri dettagli del bilancio e a quella si rimanda per il loro commento e per la correlazione tra le varie voci che lo compongono.

Il Consiglio sottopone quindi ai Soci, per la loro approvazione, il bilancio dell'anno 2014 (con particolare riferimento all'accantonamento a riserva dell'avanzo di esercizio della gestione ordinaria) e l'erogazione dei sussidi straordinari a valere sui conti del bilancio.

Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
(Simona Filipello)

Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio dell'esercizio 2014

Signori Soci,

il Collegio dei Revisori ha controllato il Bilancio del Fondo Assistenza fra il personale del Gruppo Banco Popolare riferito al 31 dicembre 2014 composto dai prospetti denominati "Stato Patrimoniale e Rendiconto Economico", "Rendiconto Economico" e "Stato Patrimoniale e Rendiconto Economico della Gestione Separata A.S.A." e dalla Nota Integrativa. La responsabilità della redazione del Bilancio compete al Consiglio di Amministrazione. Al Collegio dei Revisori spetta il controllo dello stato dei conti patrimoniale ed economico e la verifica sia delle contribuzioni versate sia delle prestazioni erogate dal Fondo Assistenza.

Il nostro esame è stato pianificato e svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare sia che il bilancio dell'esercizio non sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile, sia che le procedure di riscossione dei contributi siano complete e che quelle di erogazione delle prestazioni conformi al Regolamento ed allo Statuto del Fondo. I controlli effettuati comprendono la verifica della corrispondenza del bilancio con la contabilità, l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione della corrispondenza dei criteri contabili utilizzati rispetto a quelli dichiarati nella nota integrativa. Inoltre i controlli effettuati hanno riguardato la verifica a campione del calcolo dei contributi da incassare dai soci e la correttezza delle prestazioni erogate.

Il "rendiconto economico" dell'esercizio 2014 si chiude con un avanzo derivante dalla gestione di 302.817,07 euro, formato per euro 296.927,02 dall'avanzo della gestione ordinaria e per euro 5.890,05 dall'avanzo della gestione ASA. L'avanzo della gestione ordinaria viene destinato ad incrementare il Fondo di Riserva che, pertanto, dopo l'utilizzo dei sussidi straordinari relativi alle spese sostenute dai soci nel 2013, originariamente approvati dall'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 per euro 72.600 ma effettivamente erogati nel minor importo di euro 70.250 nel 2014, viene ad avere un saldo complessivo pari a 2.462.331,46 euro. L'avanzo della gestione ASA, come da regolamento, viene destinato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo Assistenza a finalità solidaristiche. Il Consiglio ha destinato tale avanzo all'ente esterno costituito dal Fondo Emergenze di Medici Senza Frontiere per contribuire alle cure sanitarie conseguenti al terribile terremoto del Nepal.

Anche per l'esercizio 2014, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno, per lo spirito altamente solidaristico del Fondo, sottoporre all'approvazione dell'Assemblea l'eventuale erogazione di sussidi straordinari per complessivi euro 40.600 a favore di Soci che si sono trovati, in casi gravi o particolari, a sostenere spese di importo molto superiore ai massimali previsti dal Regolamento o spese non strettamente previste dal Regolamento, ma a fronte di gravi o particolari situazioni. Qualora l'Assemblea dei Soci approvasse tale proposta, l'erogazione nel corso dell'esercizio 2015 dei sussidi straordinari proposti comporterà un corrispondente utilizzo del Fondo di Riserva, che,

dopo l'attribuzione dell' avanzo dell'esercizio 2014 e l'utilizzo dei sussidi straordinari del 2014, conseguentemente si ridurrà da 2.462.331,46 euro a 2.421.731,46 euro.

A nostro giudizio il Bilancio dell'esercizio 2014 del Fondo Assistenza fra il personale del Gruppo Banco Popolare è conforme alle disposizioni dello Statuto e del Regolamento del Fondo approvati dall'Assemblea Straordinaria del Soci del 15 dicembre 2009 e successivamente modificati dall' Assemblea Ordinaria del soci del 21 giugno 2012 ed infine integrati dalle disposizioni sulla "Assistenza Sanitaria Integrativa" (ASA) approvati dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 20 febbraio 2014, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo redatta sulla base dei criteri illustrati nell'ambito della nota integrativa.

Come evidenziato nella Relazione al Bilancio, il Consiglio di Amministrazione rileva che nel 2014 l'andamento della cosiddetta "gestione tecnica" del Fondo (ossia derivante dal solo confronto tra i contributi da un lato ed i costi per prestazioni e polizze dall'altro) è positivo, presentando un avanzo di circa 194.000 euro, risultato della stabilità del monte contributi da parte di Soci, Familiari e Aziende e di un aumento dei sussidi (dovuto ad incrementi nei tariffari di rimborso con riferimento ad un numero stabile di richieste) a fronte delle spese sanitarie rispetto a quanto registrato nel precedente esercizio 2013. La gestione finanziaria e quella straordinaria presentano un saldo positivo rispettivamente pari a circa 38.000 ed a circa 64.000 euro.

Sempre nella Relazione al Bilancio, il Consiglio di Amministrazione impone di valutare con attenzione la situazione economica del Fondo durante l'anno 2015, data la tendenza ormai nuovamente instauratasi all'aumento delle spese nonché il continuo assottigliarsi del rapporto tra dipendenti in servizio e dipendenti in quiescenza, per i quali non vi è versamento di contribuzione da parte dell'azienda. Le riserve patrimoniali costituite negli ultimi anni consentono comunque di avere un margine di sicurezza per la gestione corrente, anche se occorrerà nel medio periodo valutare la situazione ed eventualmente apportare i correttivi necessari per consentire al Fondo di mantenersi in equilibrio.

Il Collegio dei Revisori, infine, concorda con la proposta del Consiglio di Amministrazione ai Soci di destinare l'intero ammontare dell'avanzo della gestione ordinaria al Fondo di Riserva, mentre quello della gestione ASA all'ente esterno costituito dal Fondo Emergenze di Medici Senza Frontiere.

Per il COLLEGIO DEI REVISORI
Il Presidente
(Stefano Zambon)

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO ECONOMICO

SITUAZIONE PATRIMONIALE (in Euro)	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	
ATTIVITA'				
(1) Crediti verso banche	5.664.301,51	4.977.226,51	687.075,00	13,80%
(2) Crediti verso soci	7.208,04	18.000,00	-10.791,96	-59,96%
(3) Crediti verso aziende				
(4) Altri crediti	53.865,00	51.300,00	2.565,00	5,00%
Disavanzo della gestione				
Totale attività	5.725.374,55	5.046.526,51	678.848,04	13,45%
PASSIVITA'				
(5) Debiti verso soci	3.075.321,76	2.659.327,81	415.993,95	15,64%
(6) Debiti verso terzi	101.045,17	110.758,15	-9.746,68	-8,77%
(7) Fondi rischio integrazione sussidi e controversie	80.786,11	40.786,11	40.000,00	98,07%
(8) Riserva (avanzi di gestione degli esercizi prec.)	2.165.404,44	1.679.083,10	486.321,34	28,96%
Avanzo della gestione	302.817,07	556.571,34	-253.754,27	-45,59%
di cui avanzo gestione ASA	5.890,05			
Avanzo gestione ordinaria	296.927,02			
Totale passività	5.725.374,55	5.046.526,51	678.848,04	13,45%

RENDICONTO ECONOMICO (in Euro)		31/12/2014	31/12/2013	Variazione	
COSTI					
(9) Costi di gestione caratteristici					
(9.1)	- Sussidi ordinari	8.258.814,13	8.063.652,97	195.161,16	2.42 %
(9.2)	- Altri costi di esercizio	113.738,70	89.378,29	24.360,41	27.26 %
(9.3)	- Contributi destinati all'ASA (totale di sussidi ASA rimborsati e disponibilità per rimborsi futuri)	1.058.879,02	823.761,96	235.117,06	28.54 %
Avanzo della gestione		302.817,07	556.571,34	225.754,27	-45.59 %
Totale costi		9.734.248,92	9.533.364,56	200.884,36	2,11 %
RICAVI					
(10) Contributi ordinari					
(10.1)	- Contributi dei soci	6.133.848,29	6.142.183,71	-8.335,42	-0,14 %
(10.2)	- Contributi delle aziende	2.411.847,23	2.405.628,03	6.219,20	0,26 %
(10.3)	- Contributi ASA (aziende e soci)	1.064.740,82	823.761,96	240.978,86	29,25 %
(11) Ricavi della gestione finanziaria		38.601,77	45.069,94	-6.468,17	-14,35 %
(12) Ricavi della gestione straordinaria		85.210,81	116.720,92	-31.510,11	-27,00 %
Disavanzo della gestione			-	-	
Totale ricavi		9.734.248,92	9.533.364,56	200.884,36	2,11 %

RENDICONTO ECONOMICO

RENDICONTO ECONOMICO (in Euro)	AI 31/12/2014	AI 31/12/2013	Variazione
ENTRATE			
Contributi dei soci:	6.321.748,29	6.142.183,71	179.564,58 2,92 %
<i>Soci in servizio</i>	2.491.772,14	2.561.412,70	-69.640,56 -2,72 %
<i>Familiari</i>	1.929.515,17	1.939.288,91	-9.773,74 -0,50 %
<i>Soci in quiescenza e FdS</i>	904.590,98	867.167,56	37.423,42 4,32 %
<i>Familiari e superstiti</i>	807.970,00	774.314,54	33.655,46 4,35 %
<i>Contributi volontari soci a ASA</i>	187.900,00		
Contributi delle società del Gruppo:	3.288.688,05	3.229.389,99	59.298,06 1,84 %
alla forma ordinaria	2.411.847,23	2.405.628,03	6.219,20 0,26 %
Alla gestione separata ASA	876.840,82	823.761,96	53.078,86 6,44 %
Eccedenze di cassa ex art. 35 C.C.N.L. e sopravvenienze attive	85.207,81	114.506,63	-29.298,82 -25,59 %
Interessi da investimenti al netto delle ritenute	38.601,77	45.069,94	-6.468,17 -14,35 %
Sopravvenienze attive	3,00	2.214,29	-2.211,29 -99,86 %
Totale entrate	9.734.248,92	9.533.364,56	200.884,36 2,11 %

RENDICONTO ECONOMICO (in Euro)	AI 31/12/2014	AI 31/12/2013	Variazione
USCITE			
Sussidi per prestazioni ordinarie	8.230.402,64	8.019.583,46	210.819,18 2,56 %
<i>Ai soci in servizio</i>	3.428.042,63	3.536.529,27	-108.486,64 -3,07 %
<i>Ai familiari</i>	2.197.651,69	2.225.394,29	-27.742,60 -1,25 %
<i>Ai soci in quiescenza e FdS</i>	1.451.345,15	1.197.393,48	253.951,67 21,21 %
<i>Ai familiari e superstiti</i>	1.181.774,66	1.060.265,42	121.509,24 11,46 %
Sussidi es. corrente liquidabili nell'esercizio successivo	28.411,49	44.069,51	-15.658,02 -35,53 %
Premio polizze assicurative - Grandi Interventi	51.300,00	47.500,00	3.800,00 8,00 %
Spese per Erogazioni Liberali da destinare	21.000,00	28.500,00	-7.500,00 -26,32 %
Accantonamenti al fondo rischio integraz. sussidi e controversie	40.000	8.620,00	31.380,00 364,04 %
Convenzionamenti	-	-	
Oneri bancari - Imposte e Penali	215,99	267,27	-51,28 -19,19 %
Altri costi e oneri	120,00	383,50	-263,50 -68,71 %
Contributi destinati all'ASA	1.058.879,02	823.761,96	235.117,06 28,54 %
Sopravvenienze passive	1.102,71	4.107,52	-3.004,81 -73,15 %
Totale uscite	9.431.431,85	8.976.793,22	454.638,63 5,06 %

AVANZO / (DISAVANZO) DELLA GESTIONE	302.817,07	556.571,34	-253.754,27	-45,59 %
--	-------------------	-------------------	--------------------	-----------------

STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO ECONOMICO

GESTIONE SEPARATA ASA

SITUAZIONE PATRIMONIALE (in Euro)	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	
ATTIVITA'				
(1) Crediti verso banche	1.104.992,44	823.761,96	281.230,48	34,14%
(2) Crediti verso soci		-		
(3) Crediti verso aziende		-		
(4) Altri crediti				
Disavanzo della gestione				
Totale attività	1.104.992,44	823.761,96	281.230,48	34,14%
PASSIVITA'				
(5) Debiti verso soci: debiti per contributi competenza ASA	1.099.102,39	823.761,96	275.340,43	33,42%
(6) Debiti verso terzi				
(7) Fondo rischio integrazione sussidi				
(8) Riserva (avanzi di gestione degli esercizi prec.)				
Avanzo della gestione	5.890,05	0	5.890,05	100%
Totale passività	1.104.992,44	823.761,96	281.230,48	33,42%

RENDICONTO ECONOMICO (in Euro)	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	
COSTI				
(9) Costi di gestione caratteristici	1.058.879,02		1.058.879,02	100%
(9.1) - Sussidi ASA rimborsati	783.538,59	0*	783.538,59	100%
(9.2) - Disponibilità per rimborsi futuri	275.340,43	823.761,96*	-548.421,53	-66,58%
Altri costi di esercizio (oneri bancari)	16,00	-	16,00	100%
Avanzo della gestione	5.890,05**	0,00	5.890,05	100%
Totale costi	1.064.785,07	823.761,96	241.023,11	29,26%
RICAVI				
(10) Contributi ASA	1.064.740,82		1.064.740,82	100%
(10.1) - Contributi dei soci	187.900,00	0,00	187.900	100%
(10.2) - Contributi delle aziende	876.840,82	823.761,96	53.078,86	6,44%
(11) Ricavi della gestione finanziaria	44,25	0,00	44,25	100%
Disavanzo della gestione				
Totale ricavi	1.064.785,07	823.761,96	241.023,11	29,26%

* I dati del 2013 sono stati riesposti a seguito variazione dei criteri di classificazione (si veda la nota integrativa).

** Avanzo gestione ASA euro 5.890,05 di cui euro 5.861,80 disponibilità derivanti da chiusure delle posizioni ASA e euro 28,25 di ricavi della gestione finanziaria al netto degli oneri bancari.

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Principi generali di redazione

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione.

Il presente bilancio è redatto adottando l'Euro come moneta di conto.

Gli importi degli schemi di bilancio e i dati riportati nelle tabelle di nota integrativa sono espressi in Euro, qualora non diversamente indicato.

Il bilancio è redatto con intento di chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio è redatto nel rispetto dei seguenti principi generali:

- **Continuità operativa:** il bilancio è redatto nella prospettiva della continuità dell'attività del Fondo;
- **Rilevazione per competenza economica:** il bilancio è redatto secondo il principio della rilevazione per competenza economica ad eccezione dell'informativa sui flussi finanziari;
- **Coerenza di presentazione:** la presentazione e la classificazione delle voci nel bilancio vengono mantenute costanti da un esercizio all'altro a meno che un principio o un'interpretazione non richieda un cambiamento nella presentazione. In quest'ultimo caso nella nota integrativa viene fornita l'informativa riguardante i cambiamenti effettuati rispetto all'esercizio precedente.
- **Prevalenza della sostanza sulla forma:** le operazioni e gli altri eventi sono rilevati e rappresentati in conformità alla loro sostanza e realtà economica e non solamente secondo la loro forma legale;
- **Compensazione:** le attività e le passività, i proventi e i costi non vengono compensati;
- **Informazioni comparative:** per ogni conto dello stato patrimoniale e del Rendiconto economico viene fornita l'informazione comparativa relativa all'esercizio precedente. I dati relativi all'esercizio precedente possono essere opportunamente adattati, ove necessario, al fine di garantire la comparabilità delle informazioni relative all'esercizio in corso. L'eventuale non comparabilità, l'adattamento o l'impossibilità di quest'ultimo sono segnalati e commentati nella nota integrativa.

E' stato redatto in conformità alle disposizioni dello Statuto e del Regolamento del Fondo approvati dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 15 dicembre 2009, in vigore dal 1° gennaio 2010 e modificati dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 21 giugno 2012 e dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 20 febbraio 2014 .

PARTE B – STATO PATRIMONIALE

Si riportano nel seguito i principi contabili applicati, dettagliati per voce di bilancio.

1. Crediti verso banche

Sono iscritti al loro valore nominale e sono composti dalla liquidità disponibile sul conto corrente al 31.12.2014 e sul conto corrente per stabili giacenze:

Crediti verso banche (in Euro)	2014	2013	2012
	5.664.301,51	4.977.226,51	4.378.746,68
di cui:			
- Liquidità disponibile su c/c al 31.12	1.489.096,40	2.345.471,35	2.290.737,64
- Conto corrente per stabili giacenze	3.070.212,67	2.631.755,16	2.088.009,04
- Conto corrente ASA	1.104.992,44	-	1.104.992,44

I saldi dei rapporti includono le competenze maturate al 31 dicembre 2014. Il tasso di remunerazione al 31 dicembre 2014 del conto corrente ordinario e del conto corrente ASA è pari allo 0% mentre quello del conto corrente per stabili giacenze è pari a 1,50%.

2. Crediti verso soci

Tutti gli importi a titolo di contributi dovuti per il 2014 sono stati incassati ad eccezione di alcune quote mensili arretrate dei soci.

Crediti verso soci (in Euro)	2014	2013	2012
	7.208,04	18.000,00	45.921,06
di cui:			
- Crediti verso Soci in servizio	7.208,04	-	45.921,26
- Crediti verso Soci in quiescenza	-	-	-
- Anticipazione di sussidi straordinari	-	18.000,00	-

4. Altri Crediti

Sono rappresentati dall'importo del premio per la polizza Grandi Interventi Chirurgici di competenza dell'esercizio 2015, versato anticipatamente alla fine di dicembre 2014.

Altri crediti (in Euro)	2014	2013	2012
	53.865,00	51.300,00	47.500,00
- Risconti attivi – Polizza Grandi Interventi competenza es. succ.	53.865,00	51.300,00	47.500,00

5. Debiti verso soci

Rappresentano per la parte ordinaria i sussidi non ancora erogati alla data di fine esercizio a fronte delle richieste pervenute entro il 20 gennaio dell'esercizio successivo, come previsto dall'art. 4 dello Statuto del Fondo per la presentazione

delle richieste di sussidio. Tali debiti sono stati interamente liquidati nel corso del primo quadrimestre del 2015.

Debiti verso soci (in Euro)	2014	2013	2012
	3.075.321,76	2.659.327,81	2.579.866,50
di cui:			
- Sussidi ORDINARI non ancora erogati alla data di fine esercizio	1.976.219,37	1.835.564,85	2.579.866,50
Debiti per contributi competenza ASA	1.099.102,39	823.761,96	

Per quanto attiene ai debiti per contributi di competenza ASA, essi rappresentano l'importo totale dei contributi disponibili per rimborsi ASA futuri, al netto di quanto erogato a titolo di prestazioni ASA, nonché al netto delle chiusure delle posizioni ASA.

Si riepiloga nella seguente tabella la ricostruzione degli stessi. Si fa presente che di tale importo totale (1.099.102,39), Euro 244.991,27 risultano già impegnati per prestazioni richieste all'inizio del 2015

Debiti per contributi competenza ASA (in Euro)	2014
Saldo iniziale (contributi disponibili da 2013)	823.761,96
+ contributi destinati ad ASA 2014	1.064.740,82
- sussidi ASA erogati nel 2014	- 783.538,59
- chiusure di posizioni ASA	- 5.861,80
Saldo finale 31.12.2014	1.099.102,39

6. Debiti verso terzi

Rappresenta il debito verso Previmedical riguardante il servizio prestato nel 2014 derivante da apposita convenzione stipulata per interventi chirurgici con ricovero, da liquidarsi nel corso del 2015.

Debiti verso terzi (in Euro)	2014	2013	2012
	101.045,17	110.758,15	113.598,29
di cui:			
- Fornitori	101.011,47	82.258,15	90.598,29
- Risconti passivi Polizza ex-BSGSP comp. anno prec.		-	-
- Debiti verso. Prima-Dent comp. anno prec.		-	-
- Erogazioni liberali	0	28.500,00	28.500,00
- Debiti verso banche	33,70		

7. Fondo rischio integrazione sussidi e controversie

Rappresenta l'importo di quanto prudenzialmente accantonato negli ultimi esercizi a fronte dell'eventuale possibilità di dover liquidare ulteriori somme ad alcuni Soci (in particolare per quanto riguarda i grandi interventi chirurgici), al netto di quanto utilizzato, nonché quanto accantonato per spese legali connesse ad un contenzioso tra l'Agenzia delle Entrate e alcuni soci del Fondo.

Fondo di riserva (in Euro)	2014	2013	2012
A. Consistenze iniziali	40.786,11	65.637,68	60.437,68
B. Aumenti			5.200,00
B.1. Accantonamenti dell'esercizio	40.000,00	8.620,00	5.200,00
B.2. Altre variazioni		-	-
C. Diminuzioni			0,00
C.1. Utilizzi dell'esercizio		33.471,57	-
C.2. Altre variazioni		-	-
D. Consistenze finali	80.786,11	40.786,11	65.637,68

8. Fondo di Riserva

Rappresenta il fondo iniziale di dotazione e le successive variazioni della consistenza intervenute negli esercizi successivi per effetto degli avanzi o dei disavanzi di gestione rilevati.

Il Fondo di riserva a norma dell'art. 15 dello Statuto è destinato ad essere utilizzato qualora il gettito ordinario dei contributi non risulti sufficiente all'erogazione dei sussidi del Fondo.

Di seguito viene riportata la movimentazione del fondo di riserva nel corso dell'esercizio:

Fondo di riserva (in Euro)	2014	2013	2012
A. Consistenze iniziali	1.679.083,10	1.002.479,61	1.014.258,05
B. Aumenti		723.463,49	5.651,56
B.1. Avanzo della gestione dell'esercizio devoluto alla riserva a norma dell'art. 15 dello Statuto	556.571,34	723.463,49	5.651,56
B.2. Altre variazioni		-	-
C. Diminuzioni			-17.430,00
C.1. Utilizzi per sussidi straordinari	70.250,00***	-46.860,00 (**)	-17.430,00 (*)
C.2. Disavanzo della gestione dell'esercizio imputato a riserva			
C.3. Altre variazioni			-
D. Consistenze finali	2.165.404,44	1.679.083,10	1.002.479,61

Avanzo gestione 2014

296.927,02 gestione ordinaria che si propone di accantonare a riserva;

5.890,02 gestione ASA: che si propone di destinare al Fondo Emergenze di

Medici Senza Frontiere per il terremoto in Nepal

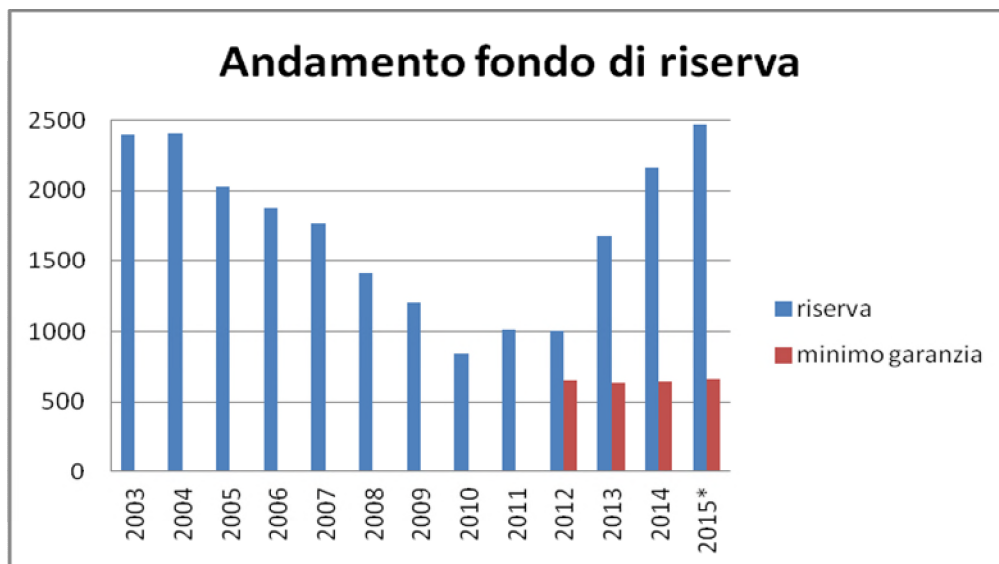
Consistenza dopo l'approvazione Assemblée 2015 2.462.331,46

(*) approvazione Ass. dei Soci 2012; (**) approvazione Ass. dei Soci 2013

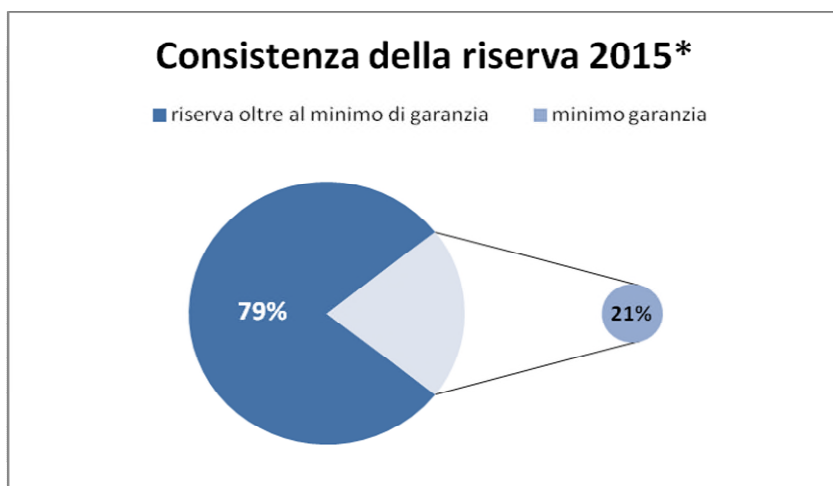
(***) approvazione Ass. dei Soci 2014 (per euro 72,600 effettivamente erogati euro 70250 per storno di doppia imputazione)

A seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea Straordinaria del 21 giugno 2012 della modifica statutaria dell'art. 15, è stato introdotto un "valore minimo di garanzia" del Fondo di Riserva, pari all'8% delle prestazioni annuali (corrispondente nel 2014 a euro 660.705).

Conseguentemente, il Fondo di Riserva dopo l'approvazione del presente bilancio presenterà un saldo largamente superiore al "valore minimo di garanzia".



(*) dato soggetto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci 2015



PARTE C – RENDICONTO ECONOMICO

9. Costi di gestione caratteristici

Rappresenta il totale dei costi sostenuti dal Fondo nel corso dell'esercizio ed è suddiviso in tre tipologie:

9.1 Sussidi ordinari

La voce è costituita dai sussidi richiesti e liquidati di competenza dell'esercizio corrente (comprensivi quindi delle richieste contenenti spese sostenute nel 2014 pervenute al Fondo entro il 20 gennaio 2015).

Sussidi ordinari (in Euro)	2014	2013	2012
9.1 Sussidi ordinari	8.258.814,13	8.063.652,97	7.941.000,44
di cui:			
- Sussidi ordinari dell'es. corr.	8.137.889,39	8.019.583,46	7.897.566,32
- Sussidi ordinari rimborsati in forma diretta	92.513,25		
- Sussidi es. corrente liquidabili nell'esercizio successivo	28.411,49	44.069,51	43.434,12

Di seguito viene riportato il dettaglio dei sussidi per prestazioni ordinarie distinti per causali di spesa, al netto di eventuali movimenti contabili:

Sussidi ordinari (in Euro)	2014	2013	2012
Sussidi ordinari dell'es. corrente	8.230.402,64	8.019.583,46	7.897.566,32
- Totale visite, ticket e fisioterapia	3.599.912,54	3.430.335,43	3.423.744,59
- Visite mediche, accertamenti, psicoterapia	2.195.616,41	2.099.476,19	1.976.168,96
- Visite mediche	1.321.172,11	1.283.426,79	1.215.364,65
- Accertamenti diagnostici	445.381,19	401.695,17	351.896,37
- Sedute psicoterapiche	429.063,11	414.354,23	408.907,94
- Ticket visite mediche	766.518,48	780.542,03	781.167,75
- Trattamenti fisioterapici	616.276,92	525.323,49	643.247,04
- Fisioterapici e rieducativi	491.424,00	402.439,77	551.713,21
- Fisioterapici e rieducativi per casi gravi	108.765,91	105.367,55	73.567,29
- Rieducazione alimentare	5.864,32	6.215,94	9.287,59
- Cure termali	10.222,69	11.300,23	8.678,95
- Ticket cure fisiche	21.500,73	24.993,72	23.160,84
- Totale medicinali	395.418,54	368.260,05	344.875,24
- Medicinali	366.588,82	343.170,83	320.313,09
- Medicinali omeopatici	28.829,72	25.089,22	24.562,15
- Totale cure dentarie	2.798.471,00	2.769.415,62	2.880.938,81
- Cure dentarie	2.083.155,27	1.982.048,97	2.087.927,34
- Cure dentarie di lunga durata	715.315,73	787.366,65	793.011,47
- Totale interventi chirurgici e rette	400.150,98	416.576,71	332.627,77
- Interventi chirurgici	371.843,98	396.584,44	313.873,35
- Rette di degenza in istituti di cura	20.960,00	11.195,12	8.883,42
- Rette di degenza in istituti di cura privati	7.347,00	8.797,15	9.871,00
- Grandi interventi	144.164,63	188.941,62	93.448,58
- Occhiali e lenti	722.237,56	696.577,52	706.973,77

- Protesi ausili e presidi	102.027,85	107.963,81	68.886,10
- Assistenza infermieristica	4.895,50	3.042,68	3.991,87
- Assistenza socio-sanitaria	42.646,86	24.615,07	30.354,23
- Rette case di riposo	20.225,18	13.854,97	11.725,36
- Voci di spesa non attribuibile	252,00		-

9.3 Contributi destinati all'ASA (Prestazioni ASA)

La voce (Euro 1.058.879,02) è costituita da:

- i **sussidi per prestazioni ASA** liquidati nell'esercizio 2014 (per € 783.538,59);
- **le disponibilità per rimborsi futuri**, pari a Euro 275.340,43 (pari alla differenza tra contributi ASA incassati nel 2014, prestazioni ASA liquidate e chiusure di posizioni ASA per dimissioni, recessi, ecc.).

Di seguito viene riportato il dettaglio dei sussidi per prestazioni ASA (pari a Euro 783.538,59), erogati nel 2014, distinti per causali di spesa e anno in cui è stata sostenuta la spesa, considerato che 139.905,13 Euro si riferiscono a spese 2013 liquidate nel 2014. Si fa presente a tal proposito che è stato variato il criterio di classificazione dei sussidi ASA rispetto a quello adottato nel 2013 (in quanto i 139.905,13 Euro di sussidi riferiti a spese 2013 liquidate nel 2014 sono stati esposti nel 2014). Tale riclassificazione è stata esplicitata anche nello schema di conto economico ASA.

Sussidi A.S.A. 2014 (in Euro)	Spese 2014	Spese 2013	TOTALE
Sussidi ordinari dell'es. corrente	643.633,46	139.905,13	783.538,59
- Totale visite, ticket e fisioterapie	265.254,17	50.221,58	315.475,75
- Visite mediche, accertamenti, psicoterapia	211.109,10	39.564,94	260.674,04
- Visite mediche	143.523,78	23.745,68	167.269,46
- Accertamenti diagnostici	45.131,99	6.519,64	51.651,63
- Sedute psicoterapiche	32.453,33	9.299,62	41.752,95
- Ticket visite mediche	51,3	45,00	96,30
- Trattamenti fisioterapici	44.093,77	10.611,64	54.705,41
- Fisioterapici e rieducativi	36.454,02	8.111,90	44.565,92
- Fisioterapici e rieducativi per casi gravi	6.377,82	2.336,78	8.714,60
- Rieducazione alimentare	527,92	42,00	569,92
- Cure termali	734,01	120,96	854,97
- Ticket cure fisiche	0	0	0
- Totale medicinali	34.622,13	7.121,34	41.743,47
- Totale cure dentarie	240.338,97	60.064,70	300.403,67
- Cure dentarie	196.859,19	46.259,80	243.118,99
- Cure dentarie di lunga durata	43.479,78	13.804,90	57.284,68
- Totale interventi chirurgici e rette	11.711,51	3.305,34	15.016,85
- Interventi chirurgici	11.537,99	3.141,96	14.679,95
- Rette di degenza in istituti di cura	0	163,38	163,38
- Rette di degenza in istituti di cura privati	0	173,52	173,52
- Occhiali e lenti	85.885,59	18.011,26	103.896,85
- Protesi ausili e presidi	3.791,13	1.180,91	4.972,04
- Assistenza infermieristica	0	0	0
- Assistenza socio-sanitaria	870,50	0	870,50
- Rette case di riposo	394,46	0	394,46
- Voci di spesa non attribuibili	765,00		765,00

9.2 Altri costi di esercizio

La voce è costituita dai costi sostenuti dal Fondo nel corso dell'esercizio e non riconducibili a erogazione di sussidi. In particolare si tratta di:

9.2.1 Copertura Assicurativa

Si tratta del costo di competenza dell'esercizio 2014 per la polizza assicurativa "Grandi Interventi chirurgici" 51.300,00 Euro).

9.2.2 Erogazioni liberali

Nell'ambito degli accordi intercorsi con le Organizzazioni Sindacali in data 11 marzo 2002 in merito alla devoluzione al Fondo delle eccedenze di cassa prescritte, è stato espresso l'invito al Fondo a devolvere ogni anno una quota pari al 25% delle suddette eccedenze a scopi umanitari o di pubblica assistenza.

Aderendo all'invito espresso, il Consiglio di Amministrazione si è impegnato a devolvere il 25% dell'ammontare delle eccedenze di cassa prescritte introitate nel corso dell'esercizio 2014, previo arrotondamento. Gli importi destinati a scopi umanitari o di pubblica assistenza di competenza del 2014 sono pari a 21.000,00; tali somme sono state destinate e devolute, nel corso del 2014, unitamente alle somme del 2013.

9.2.3 Oneri bancari – Imposte e penali

Gli oneri bancari ammontano a 215,99 Euro, di cui Euro 16,00 riferiti al Conto Gestione separata Asa.

9.2.4 Accantonamento al Fondo rischi integrazione sussidi

Rappresenta l'accantonamento per 40.000,00 euro a fronte di possibili spese legali connesse ad un contenzioso tra alcuni soci e l'Agenzie delle Entrate.

9.2.5 Sopravvenienze passive

Sono costituite da sussidi di competenza di esercizi precedenti pagati nel corso dell'anno.

Altri costi (in Euro)		2014	2013	2012
9.2	Altri costi	113.738,70	89.378,29	71.710,26
di cui:				
	- Convenzione Previmedical	-	-	1.470,15
	- Erogazioni liberali	21.000,00	28.500,00	23.000,00
	- Oneri bancari – Imposte e penali	215,99	267,27	150,00
	- Polizza Assicurativa <i>Grandi Interventi</i>	51.300,00	47.500,00	38.500
	- Accantonamento al fondo rischio integrazione sussidi e controversie	40.000,00	8.620,00	5.200,00
	- Altri costi e oneri	120,00	383,50	762,51
	- Sopravvenienze passive	1.102,71	4.107,52	3.127,60

10. Contributi ordinari

Rappresenta il totale dei contributi introitati dal Fondo di competenza dell'esercizio ed è suddiviso in due tipologie:

10.1 Contributi dei Soci

I Soci nel corso dell'esercizio hanno versato i seguenti importi:

Contributi dei Soci (in Euro)	2014	2013	2012
10.1 Contributi dei Soci	6.321.748,29	6.142.183,71	6.116.479,29
di cui:			
Contributi soci gestione ordinaria	6.133.848,29	6.142.183,71	6.116.479,29
- Soci in servizio	2.408.438,23		
- Soci in servizio contribuzione ad assistenza sanitaria da "you welfare"	83.333,91		
Tot soci in servizio	2.491.772,14	2.561.412,70(**)	2.787.401,70(*)
- Familiari dei Soci in servizio	1.929.515,17	1.939.288,91	1.765.745,41
- Soci in quiescenza	811.127,88	867.167,56(***)	856.677,12(***)
-Soci in FdS	93.463,10	-	-
- Familiari dei Soci in quiescenza	574.295,00	774.314,54(***)	706.655,06(***)
-Familiari dei soci in FdS	81.567,00	-	-
-Superstiti e loro familiari	152.108,00	-	-
Contributi volontari Asa versati dai soci	187.900,00		

(*) comprensivo nel 2012 delle quote annue anche dei Familiari; dal 2013 non comprendono tale quota, in quanto abolita;

(**) comprensivo nel 2013 della quota destinata a contribuzione aggiuntiva all'Assistenza sanitaria a seguito di accordo con le Organizzazioni Sindacali. Nel 2014 tale quota è stata esplicitata a parte in quanto confluita, sempre a seguito di accordo con le Organizzazioni Sindacali, nel c.d. "conto you welfare".

(***) dato comprensivo, per il 2012 e 2013, dei soci (o familiari) nel Fondo di Solidarietà e dei superstiti (che erano classificati insieme ai familiari dei soci in quiescenza). Dal 2014 sia i soci (e familiari) nel Fondo di Solidarietà sia i superstiti e loro familiari sono stati esplicitati separatamente

10.2 Contributi delle Aziende

Si tratta dei contributi versati nel corso dell'esercizio dalle Aziende per le quali ogni singolo Socio presta servizio come dipendente. L'importo per ogni singola azienda quindi è suscettibile di anno in anno di variazioni collegate alla mobilità del personale all'interno del Gruppo Banco Popolare.

Contributi delle Aziende (in Euro)	2014	2013	2012
10.2 Contributi delle Aziende	3.288.688,05	3.229.389,99	2.445.053,32
di cui			
Contributi aziende gestione ordinaria	2.411.847,23	2.405.628,03	2.445.053,32
- Banco Popolare	1.988.084,59	1.964.199,12	1.998.694,90
- SGS BP SpA	195.961,75	190.733,45	205.034,18
- Banca Aletti	158.020,31	166.928,90	161.728,82
- Aletti Gestielle Sgr	41.942,64	44.886,54	40.588,37
- Arena Broker	13.418,50	11.210,24	11.648,94
- Aletti Fiduciaria	3.790,67	3.361,95	3.626,12
- Credito Bergamasco	6.636,57	20.555,21	19.625,28
- BP Immobiliare/BP Property Mng.	2.903,28	2.787,88	2.526,38
- Aletti Private Equity/Assietta Pr. Eq.	406,71	743,75	800,14
- Fondazione Zanotto	266,36	220,99	-
- S.G.C. BP	-	-	780,19
-Circolo Ricreativo fra il Personale	415,85	-	-
Contributi aziende all'ASA	876.840,82	823.761,96	

11. Ricavi della gestione finanziaria

Sono costituiti dai ricavi derivanti da:

11.1 Interessi derivanti da investimenti

Rappresentano gli interessi maturati (50.346,27 Euro) al netto delle ritenute fiscali (11.788,55 Euro) sulle operazioni di investimento delle disponibilità liquide del Fondo in accordo a quanto previsto dall'articolo 16 dello Statuto.

Interessi derivanti da investimenti (in Euro)	2014	2013	2012
11.1 Interessi derivanti da investimenti (al netto delle ritenute)	38.557,52	43.846,06	36.920,26
Di cui:			
Interessi maturati	50.351,53	54.807,58	46.150,33
Ritenute fiscali	-11.794,01	-10.961,52	-9.230,77

11.2 Interessi attivi su crediti verso banche

Rappresentano gli interessi maturati (52,59 Euro) al netto delle ritenute fiscali (8,34 Euro) sul conto corrente ASA intestato al Fondo e accesso presso il Banco Popolare, Sede di Verona. Il conto corrente ordinario non ha prodotto interessi.

Interessi attivi su crediti verso banche (in Euro)	2014	2013	2012
11.2 Interessi su conti correnti (al netto delle ritenute)	44,25	1.223,88	3.103,95
Di cui:			
Interessi maturati c/c ordinario	0,00	1.529,85	3.879,94
Ritenute fiscali c/c ordinario	0,00	-305,97	-775,99
Interessi attivi maturati c/c ASA	52,77	-	-
Interessi passivi c/c ASA	-0,18		
Ritenute fiscali c/c ASA	-8,34	-	-

12. Ricavi della gestione straordinaria

Sono costituiti dalle eccedenze di cassa, pari a 85.207,81 Euro, rilevate dalla Banca Popolare di Verona – San Geminiano e San Prospero per le quali alla data del 31 dicembre 2013 risultava maturata la prescrizione decennale e da sopravvenienze attive di 3,00 Euro.

PARTE D – INFORMAZIONI SULLA COMPAGINE SOCIALE

Di seguito è evidenziata la composizione dei Soci iscritti al Fondo.

ISCRITTI	2014	2013	2012
TOTALE ISCRITTI	13.626	13.668	13.568
Soci in servizio	4.930	5.013	5.090
Familiari di soci in servizio	5.647	5.681	5.627
Soci in quiescenza o al fondo di solidarietà (fds)	1.577	1.510	1.434
Familiari di soci in quiescenza/fondo solid.	1.267	1.264	1.222
Superstiti	179	174	167
Familiari di superstiti	26	26	28

Contributo medio per categoria di Soci	2014	2013	2012
Contributo medio dell'iscritto	450,16	449,38	450,80
Soci in servizio	505,43	510,95	547,62
Familiari di soci in servizio	341,69	341,36	313,80
Soci in quiescenza/fds	573,62	514,95	535,09
Fam. di soci in quiesc./fds	517,65	600,24(*)	565,32 (*)
Superstiti e familiari	741,99 (*)		

Sussidio medio per categoria di Soci (compresi i sussidi es. corrente liquidabili nell'esercizio successivo)	2014	2013	2012
Sussidio medio	606,11	589,97	582,07
Soci in servizio	695,34	709,29	675,75
Familiari di soci in servizio	389,17	393,90	394,14
Soci in quiescenza/fds	906,98	715,04	849,47
Fam. di soci in quiesc./fds	815,94	826,44 (*)	704,17 (*)
Superstiti e familiari	721,82 (*)		

(*) Negli anni precedenti i contributi e i sussidi dei superstiti e familiari erano calcolati nel gruppo dei pensionati e loro familiari

Di seguito è evidenziato l'effetto della variazione delle fasce contributive per i familiari.

FAMILIARI ISCRITTI AL 31.12.2014	Nr.	Contributi	Sussidi	% utilizzo 2014	% utilizzo 2013	% utilizzo 2012
Familiari fiscalmente a carico						
Di soci in servizio	4.377	918.596,00	1.409.042,64	153,39%	156,40%	156,80%
Di soci in quiescenza/fds, superstiti	592	149.186,00	445.842,60	298,85%	234,20%	246,10%
	4.969	1.066.667,91	1.854.885,24	173,90%	167,30%	168,85%
Familiari fiscalmente non a carico						
Di soci in servizio	1.270	1.022.527,00	739.971,81	72,37%	78,50%	91,40%
Di soci in quiescenza/fds, superstiti e loro familiari	880	657.984,00	747.938,69	113,67%	114,70%	93,60%
	2.150	1.646.935,54	1.487.910,50	90,34%	92,20%	92,30%

FAMILIARI ISCRITTI AL 31.12.2014	Nr.	Contributo medio annuo	Contr. medio mensile	Sussidio medio	% utilizzo
Familiari fiscalmente a carico					
Di soci in servizio	4.377	209,87	17,49	321,92	153,39%
Di soci in quiescenza/fds, superstiti	592	252,00	21,00	753,11	298,85%
	4.969	214,66	17,89	373,29	173,90%
Familiari fiscalmente non a carico					
Di soci in servizio	1.270	805,14	402,57	582,65	72,37%
Di soci in quiescenza/fds, superstiti e loro familiari	880	747,71	62,31	849,93	113,67%
	2.150	766,02	63,83	692,05	90,34%

